Perricone di NTV: quale concorrenza con 20 milioni di euro di spese in più?

Passare dalle parole ai fatti. **Antonello Perricone, presidente di NTV**, chiede “solo” questo al presidente dell’**Autorità di regolazione dei trasporti**, **Andrea Camanzi**, (ne abbiamo scritto qui) che oggi ha presentato al Parlamento la sua prima relazione annuale. Una relazione in cui si lamenta la scarsa apertura del mercato.

“A parole, e in sede elettorale, tutti sono sempre a favore della concorrenza. Quando però occorre dimostrarlo nei fatti, arrivano i problemi”, dichiara Perricone in una nota stampa.

“Problemi” che sono conseguenze di **precise scelte politiche, come quella firmata dal Governo Renzi in materia di energia**, con il quale mette a dir poco in difficoltà la concorrenza nel trasporto viaggiatori.

“Caricare su Ntv, così come prevede il decreto, **un costo di circa 20 milioni di euro annui per i maggiori oneri della bolletta elettrica, significa cambiare, in corsa e in peggio, le regole del gioco e aprire le porte al ritorno di una situazione di monopolio.** Questo governo, in una situazione economica di crisi già tanto grave, vuole davvero mettere a rischio un miliardo di euro di investimenti privati e oltre mille giovani lavoratori? Se è davvero così, si assume una responsabilità gravissima: **uccidere la concorrenza e tornare al Medioevo del trasporto ferroviario”.**

La parola al presidente Renzi.